



**Azienda Ospedaliera
OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA – CERVELLO**

Legge Regionale n.5 del 14/04/2009

Sede Legale Viale Strasburgo n.233 – 90146 Palermo - Tel 091 7801111 - P.I.05841780827

Unità Operativa Complessa Provveditorato

Tel. 091.7808370 - Fax. 091.7808394

CAPITOLATO SPECIALE

**SERVIZIO TRIENNALE DI DISINFESTAZIONE E DERATTIZZAZIONE PER
L'AZIENDA OSPEDALIERA "OSPEDALI RIUNITI VILLA SOFIA - CERVELLO".**

CIG:720262957A

Art. 1) Oggetto.

Il presente capitolato disciplina l'affidamento del servizio di disinfestazione e derattizzazione e monitoraggio presso tutte le strutture dell'Azienda Ospedaliera "Ospedali Riuniti Villa Sofia - Cervello", nell'arco di un triennio dalla data di aggiudicazione, articolato nei seguenti servizi:

- 1) monitoraggio e derattizzazione programmata e periodica;**
- 2) monitoraggio e disinfestazione programmata e periodica;**
- 3) rimozione (A CHIAMATA) di carcasse di animali e/o nidi;**
- 4) prestazione di consulenza per infestanti occasionali;**

Art. 2) Modalità di espletamento del servizio

Il servizio dovrà essere svolto in conformità a quanto indicato dal presente capitolato speciale e al progetto presentato in sede di gara e dalle disposizioni operative emanate dalla Direzione Medica di Presidio ad inizio appalto e nel rispetto di quanto stabilito dalla Legge, dai regolamenti, dalle direttive emanate, anche nel corso dell'appalto, dal Ministero della Salute e di ogni altra disposizione emanata dall'Azienda Ospedaliera che la Direzione Medica di Presidio avrà cura di inoltrare al Responsabile Tecnico del Servizio.

Inoltre il servizio oggetto del presente appalto dovrà essere eseguito tenendo conto delle sottostanti linee fondamentali:

- ◆ Il servizio deve prevenire l'insorgenza dell'evento dannoso, attraverso un periodico controllo dei luoghi maggiormente a rischio, attraverso interventi mirati ad impedire il nascere dell'infestazione, anche mediante opere di bonifica dei siti, concordate con la Direzione Medica di Presidio.
- ◆ Il servizio prestato deve essere sempre aggiornato con il progresso tecnologico ed essere reso in conformità ai singoli protocolli di esecuzione dei trattamenti riportati nel presente capitolato e nel progetto tecnico presentato in sede di gara. All'uopo la ditta deve essere in possesso di tutti i mezzi, delle attrezzature moderne ed idonee, deve disporre di personale appositamente addestrato per l'esatto adempimento degli obblighi assunti e deve assicurare metodologie atte a garantire un elevato standard prestazionale.
- ◆ Il servizio di disinfestazione e derattizzazione dovrà tenere conto dell'interesse prioritario di non inquinare i siti trattati.

Nell'espletamento del servizio il personale preposto deve assicurare le finalità di seguito elencate in modo non esaustivo.

MONITORAGGIO E DERATTIZZAZIONE PROGRAMMATA E PERIODICA.

Il servizio dovrà impedire che topi e ratti (infestanti e muridi) abbiano modo di entrare all'interno degli edifici aziendali dove vengono effettuate le attività dell'Azienda Ospedaliera ed in particolare l'attività sanitaria e dovrà interessare tutte le aree ed ambienti, dei quali a titolo di mero esempio, si citano: aree cortilizie, balconi, rete fognaria interna ed esterna, seminterrati, cavedi ed impianti, corridoi e tutti gli ambienti annessi dei piani terra, cucinette di reparto, guardaroba, camera mortuaria, centrale termica, aree interne ospedaliere, sale operatorie e lori pertinenze ed inoltre, in casi particolari, le aree di degenza.

Il servizio in questione è da svolgersi con l'adozione del sistema di analisi dei rischi e di controllo dei punti critici.

La Ditta dovrà fornire il seguente protocollo minimo:

A. Primo intervento per ciascuno dei 4 presidi:

- Bonifica di tutte aree interne ed esterne.
- individuazione dei siti a rischio-punti critici;
- applicazione in essi di appositi erogatori esca numerati e datati in una quantità da installare sia nelle aree interne che esterne non inferiore a 200 unità per ciascuno dei presidi;
- applicazione in loco di cartello corrispondentemente numerato indicante l'esistenza degli erogatori;
- indicazione annuale su mappa del numero dell'erogatore in corrispondenza dell'erogatore

dove lo stesso è stato posto;

- compilazione della scheda di controllo indicando la data del posizionamento a fianco di ciascun erogatore.

B. n° 1 Intervento mensile per ciascuno dei 4 presidi di questa Azienda Ospedaliera successivi programmati per un totale di n. 4 interventi mensili:

- La ditta dovrà fornire le mappe dei locali sulle quali saranno riportati gli erogatori come al punto A con gli eventuali correttivi;
- La ditta dovrà controllare lo stato dell'esca contenuta negli erogatori, segnalare sulla scheda eventuali problemi, sostituire l'esca, ove necessario, indicare su mappa e su scheda eventuali variazioni (aggiunte, sostituzioni, spostamenti, eliminazioni). Per ogni intervento dovranno essere adoperate una o più schede per ogni locale od area ove indicare:
 - ◆ data dell'intervento;
 - ◆ stato dell'esca in relazione a possibile assenza o presenza d'infestazione (percentuale d'infestazione riscontrata);
 - ◆ sugli erogatori dovrà essere indicata la data di ogni intervento;

Cadenza del servizio:

L'impresa aggiudicataria dovrà eseguire un primo intervento di bonifica in tutte le aree coperte, scoperte e rete fognaria per ciascuno dei Presidi dell'Azienda Ospedaliera. Tale intervento, che dovrà realizzarsi in più giorni ed esclusivamente nelle ore notturne, sarà concordato con la Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera.

In seguito gli interventi programmati, completi sia nelle aree interne e sia nelle aree esterne secondo un calendario concordato tra l'Impresa appaltatrice e la Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera.

Le date indicate nel calendario potranno essere soggette a variazioni per cause legate a cattive condizioni atmosferiche, inaccessibilità nelle Unità Operative, ecc, sempre concordate ed autorizzate dalla Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera.

Garanzia:

Qualora le prestazioni di intervento risultassero inefficaci o di parziale efficacia e, pertanto, si manifestassero fenomeni d'infestazione tra un intervento ed il successivo, durante la durata del contratto fino a due mesi dalla cessazione del servizio, l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare interventi supplementari a richiesta della Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera senza aggravio di costo per l'Azienda Ospedaliera.

Pertanto, gli interventi in aggiunta a quelli previsti qualora gli stessi non fossero sufficienti dovranno essere svolti a totale carico dell'Impresa aggiudicataria.

Nell'ipotesi di cui sopra, segnalate ad insindacabile giudizio della Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera, l'intervento dovrà essere svolto entro il termine massimo della stessa giornata dalla data della richiesta che potrà essere scritta o telefonica da parte della Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera, salvo sia concordato diversamente.

MONITORAGGIO E DISINFESTAZIONE PROGRAMMATA E PERIODICA.

Il servizio dovrà essere effettuato per la profilassi antilarvale per insetti volanti e striscianti (anzare ed altri insetti, ematofagi, vespe, mosche, blatte, formiche, ragni, scarafaggi etc.). relativamente alle api, trattandosi di specie protette, devono essere trattate secondo specifico protocollo relativo alle specie protette.

La disinfestazione antilarvale dovrà essere effettuata nel periodo di crescita delle larve con interventi periodici effettuati con attrezzature idonee a far pervenire il prodotto disinfestante nel punto di azione.

La disinfezione di insetti alati (vespe, calabroni, etc.) che comporta la presenza di nidi, **dovrà prevedere anche la rimozione di questi in condizioni di massima sicurezza per l'ambiente**, il personale e le attività che vi si svolgono.

In tutti i locali e nelle aree dovranno essere collocate nei punti a rischio trappole ad attrattivo alimentare o feromonico per il monitoraggio di eventuali infestazioni contro insetti alati e striscianti, in particolare nei siti a rischio d'infestazione quali, depositi di genere alimentari, gabinetti e tombini, sottotetti, controsoffitti, ecc.

Su ogni trappola dovrà essere indicata la data dell'apposizione.

Tutte le trappole dovranno essere sostituite ad ogni intervento.

Interventi con liquido irrorato a mezzo pompa dovranno essere effettuati nei seguenti casi:

- accertamento conclamato di infestazione presente;
- accertamento disinfestazione (anche probabile) a seguito del monitoraggio.

La Ditta dovrà fornire il seguente protocollo minimo:

A. Primo intervento per ciascuno dei 4 presidi:

- Bonifica di tutte aree interne ed esterne.
- individuazione dei siti a rischio-punti critici;
- applicazione in essi di appositi erogatori esca numerati e datati in una quantità da installare sia nelle aree interne che esterne non inferiore a 200 unità per ciascuno dei presidi;
- applicazione in loco di cartello corrispondentemente numerato indicante l'esistenza degli erogatori;
- indicazione annuale su mappa del numero dell'erogatore in corrispondenza dell'erogatore

dove lo stesso è stato posto;

- compilazione della scheda di controllo indicando la data del posizionamento a fianco di ciascun erogatore.

B. n° 1 Intervento mensile per ciascuno dei 4 presidi di questa Azienda Ospedaliera successivi programmati per un totale di n. 4 interventi mensili:

- L'Impresa aggiudicataria dovrà fornire le mappe dei locali sulle quali saranno riportati gli erogatori come al punto A con gli eventuali correttivi;
- L'Impresa aggiudicataria dovrà controllare lo stato dell'esca contenuta negli erogatori, segnalare sulla scheda eventuali problemi, sostituire l'esca, ove necessario, indicare su mappa e su scheda eventuali variazioni (aggiunte, sostituzioni, spostamenti, eliminazioni). Per ogni intervento dovranno essere adoperate una o più schede per ogni locale od area ove indicare:
 - ◆ data dell'intervento;
 - ◆ stato dell'esca in relazione a possibile assenza o presenza d'infestazione (percentuale d'infestazione riscontrata);
 - ◆ sugli erogatori dovrà essere indicata la data di ogni intervento;

Cadenza del servizio:

L'impresa aggiudicataria dovrà eseguire un primo intervento di bonifica in tutte le aree coperte, scoperte e rete fognaria per ciascuno dei Presidi dell'Azienda Ospedaliera. Tale intervento, che dovrà realizzarsi in più giorni ed esclusivamente nelle ore notturne, sarà concordato con la Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera.

In seguito gli interventi programmati, completi sia nelle aree interne e sia nelle aree esterne secondo un calendario concordato tra l'Impresa aggiudicataria e la Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera.

Le date indicate nel calendario potranno essere soggette a variazioni per cause legate a cattive condizioni atmosferiche, inaccessibilità nelle Unità Operative, ecc, sempre concordate ed autorizzate dalla Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera.

Garanzia:

Qualora si manifestassero fenomeni d'infestazione tra un intervento ed il successivo, durante la durata del contratto fino a due mesi dalla cessazione del servizio, l'Impresa sarà tenuta ad effettuare il servizio suppletivo senza aggravio di costo.

Pertanto, gli interventi in aggiunta a quelli previsti qualora gli stessi non fossero sufficienti dovranno essere svolti a totale carico dell'Impresa aggiudicataria.

Nell'ipotesi di cui sopra, segnalate ad insindacabile giudizio della Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera, l'intervento dovrà essere svolto entro il termine massimo della stessa giornata dalla data della richiesta che potrà essere scritta o telefonica da parte della Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera, salvo sia concordato diversamente.

L'impresa appaltatrice effettua il servizio a proprio rischio, assumendo a proprio carico tutte le spese necessarie per effettuare il servizio in questione cioè le spese relative al materiale di consumo (a titolo esemplificativo sacchi per la spazzature, guanti monouso, mascherine), e di tutti i macchinari e le attrezzature necessarie per le operazioni di disinfestazione e di derattizzazione (secchi, miscelatori, ecc.).

Gli interventi di disinfestazione e/o derattizzazione dovranno essere effettuati in ottemperanza alla vigente normativa in materia: D.Lgs 626/1994 per gli aspetti di sicurezza e salute dei lavoratori nei luoghi di lavoro; Direttiva 98/8/CE sull'impiego dei biocidi e la figura del tecnico operatore disinfestatore (TOD), Direttiva CEE 93743 del 14 Giugno 2003 e del D.Lgs 166/97 sull'igiene dei prodotti alimentari.

L'impresa aggiudicataria presenterà dopo tre mesi dall'avvio dell'appalto una certificazione relativa allo stato di rischio infestanti ed a cadenza annuale la certificazione di rischio sarà ripresentata corredata degli interventi correttivi messi in atto nell'anno precedente indicando i risultati ottenuti tramite gli interventi condotti e di quelli ritenuti necessari per la strategia disinfestante e/o profilassi *antimurina* per l'anno successivo volti a determinare una costante riduzione e minimizzazione dello stato di rischio.

L'impresa aggiudicataria dovrà inoltre:

- Evitare di contaminare alimenti e di deteriorare oggetti e pareti non lavabili che dovranno essere opportunamente coperti e salvaguardati;
- Eseguire interventi in orari tali da non ostacolare l'attività sanitaria ed altra attività svolta presso l'Azienda Ospedaliera;
- Eseguire un sopralluogo prima di ogni intervento previsto (programmato o straordinario) al fine di ottimizzare l'intervento ed i mezzi impiegati;
- Effettuare la verifica di buon esito degli interventi effettuati, al fine di valutare la necessità di un secondo eventuale intervento;
- Effettuare gli interventi straordinari urgenti, su richiesta della Direzione Medica di Presidio, entro e non oltre le 24 ore dalla richiesta anche se trattasi di giorno festivo, qualsiasi periodo dell'anno. In tale ipotesi l'Azienda Ospedaliera si riserva di ricorrere al mercato esterno, con l'addebito del costo dell'intervento effettuato all'Impresa aggiudicataria nel caso in cui quest'ultima non effettui l'intervento richiesto le 24 ore dalla richiesta.

Al termine di ogni intervento effettuato dovrà essere prodotta relativa certificazione, consegnata in originale, alla Direzione Medica di Presidio, attestante il tipo di intervento effettuato, luogo od edificio dove l'intervento è stato effettuato, modalità dettagliate dell'intervento effettuato, comprensivo dei prodotti utilizzati, operatori intervenuti e mezzi/apparecchiature impiegati, secondo lo schema allegato " I " al presente capitolato.

La certificazione dovrà essere firmata dall'operatore responsabile dell'intervento effettuato e dal sanitario dell'UO o Servizio oggetto di intervento.

Successivamente all'intervento gli operatori dell'Impresa aggiudicataria dovranno verificare il buon esito dello stesso ponendo immediatamente in atto interventi correttivi od integrativi eventualmente necessari, rilasciando come sopra relativa certificazione alla Direzione Medica di Presidio.

Qualsiasi responsabilità civile e penale per eventuali danni a persone e/o cose, causati nel corso e comunque in conseguenza del servizio, cadrà esclusivamente a carico dell'Impresa.

L'impresa aggiudicataria, su richiesta dell'Azienda Ospedaliera, dovrà effettuare i seguenti interventi occasionali, che si rendessero necessarie durante l'appalto:

- **N. 22 interventi presunti annui di rimozione di carcasse di animale e/o nidi. (L'OPERATORE ECONOMICO IN FASE DI PREDISPOSIZIONE OFFERTA DOVRA' CONSIDERARE 22 INTERVENTI ANNUI) ;**
- Prestazione gratuita di consulenza per infestanti occasionali.

Art. 3) orari del servizio

L'impresa aggiudicataria dovrà comunicare alla Direzione Medica di Presidio e alla Direzione Sanitaria (per la sede legale di Viale Strasburgo n. 233) sia l'orario previsto per l'esecuzione degli interventi sia le modalità di effettuazione degli stessi con un preavviso di dieci giorni lavorativi.

L'Azienda Ospedaliera si riserva comunque la possibilità di concordare con l'Impresa aggiudicataria modifiche degli orari degli interventi al fine di pervenire in casi particolari ad ottimali condizioni ambientali in rapporto al tipo degli infestanti da combattere nonché all'attività lavorativa peculiare svolta nelle aree oggetto degli interventi ed alle esigenze di servizio.

Gli interventi dovranno comunque essere programmati privilegiando orari in cui non sia presente l'attività assistenziale o, se non possibile, almeno che questa e la presenza degli operatori e visitatori sia ridotta al minimo, prendendo in considerazione l'opportunità di effettuare anche interventi di disinfestazione e derattizzazione notturni, con modalità da concordare di volta in volta con la Direzione Medica di Presidio e con la direzione Sanitari per la sede legale di Viale Strasburgo n. 233.

L'impresa aggiudicataria, dovrà intervenire, qualora richiesto dalla Direzione Medica di Presidio dell'Azienda Ospedaliera e dalla Direzione Sanitaria (per la sede legale di Viale Strasburgo n. 233), nelle giornate di sabato e festivi, sia nelle ore diurne e notturne.

L'impresa aggiudicataria, ove richiesto dall'Azienda Ospedaliera, deve essere in grado in ogni momento, di indicare l'orario di esecuzione di ogni singolo servizio e deve produrre copia del protocollo di lavoro adottato in conformità a quanto stabilito dal presente capitolato.

Art. 4) prodotti ed attrezzature

L'impresa aggiudicataria sarà tenuta a fornire tutti i prodotti e le attrezzature occorrenti per le attività oggetto dell'appalto.

Tutti i prodotti utilizzati per i servizi in questione devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia (dosaggi, avvertenze di pericolosità).

I prodotti utilizzati devono essere obbligatoriamente muniti del numero di registrazione del Ministero della Salute ed offrire tutte le garanzie di dimostrata efficacia, assicurando nel contempo di risultare innocui e non lesivi dell'integrità degli ambienti e delle strutture, nonché degli individui e dovranno, in particolare, essere utilizzate sostanze disinfestanti efficaci anche in presenza umana per quelle aree di degenza ove fossero necessari tali interventi in presenza di pazienti e/o operatori non trasferibili.

Dovrà essere prevista inoltre una opportuna rotazione dei prodotti in uso nel tempo, ai fini di una loro ottimale efficacia rispetto all'induzione di resistenze anche genetiche da parte del parassita e, pertanto, al fine di garantirsi dall'eventuale fenomeno di assuefazione che può essersi stabilito nelle comunità degli infestanti.

Per la disinfestazione i formulati da impiegarsi nel corso della bonifica dovranno essere così connotati:

➤ Prodotti ad azione Ovicida - Larvicida – Adulticida

Tale suddivisione tiene conto dell'area di intervento e della compatibilità dei formulati con l'ambiente stesso. Gli stessi dovranno essere costituiti preferibilmente dai seguenti principi attivi indicati con la propria denominazione comune stabiliti secondo le convenzioni internazionali OMS (Organizzazione Mondiale della Sanità).

➤ Prodotti ad azione Ovicida.

Per la lotta ovicida alle zanzare da effettuarsi su acque dolci inquinate, vasche biologiche, acque di raccolta, caditoie, fognature fossi e scoli ecc.

Si richiede l'impiego di formulati a base dei seguenti principi attivi:

☞ Exaflumuron oppure

☞ Flufenoxuron

➤ Prodotti ad azione Larvicida

Per la lotta antilarvale alle zanzare da effettuarsi su acque dolci inquinate, vasche biologiche, acque di raccolta, caditoie, fognature fossi e scoli ecc.

Si richiede l'impiego di formulati a base dei seguenti principi attivi:

- ☞ Pyriproxyfen in abbinamento al Denatonium Benzoato;
- ☞ Diflubenzuron;
- ☞ Bacillus Thuringiensis;

Tali principi sono da preferirsi perché attivi contro le forme larvali di oltre 30 specie diverse di zanzare.

Per le suddette caratteristiche sono da considerarsi ottimi prodotti, anche per la lotta antilarvale alle mosche.

Per le sale operatorie e per le aree di degenza si dovrà utilizzare insetticidi di gel pronto uso:

- ☞ Prodotti ad azione Adulticida;

Per la lotta adulticida ad insetti volanti e striscianti, con particolare attenzione verso i possibili focolai di perpetrazione e riproduzione degli insetti, viene applicata la seguente distinzione:

Per i ditteri viene richiesto l'impiego dei seguenti principi attivi:

- ☞ Deltametrina in formulazione liquida: Piretroide di sintesi a bassissima tossicità, dotato di un elevato potere abbattente immediato, particolarmente adatto per questa sua peculiarità nella lotta adulticida alla zanzara in ambiente urbano;
- ☞ Cypermetrina in formulazione liquida;
- ☞ Tetrametrina, piretroide a bassissima tossicità utile nella lotta alla mosca in ambiente urbano;

Per gli artropodi striscianti: viene richiesto l'impiego dei seguenti principi attivi:

- Permetrina in formulazione liquida: Piretroide di sintesi a bassa tossicità, dotato di elevato potere abbattente e notevole azione residuale e quindi particolarmente adatto a tale scopo;
- Cipermetrina in formulazione liquida: Piretroide di sintesi a bassa tossicità, dotato di elevato potere abbattente e notevole azione residuale e quindi particolarmente adatto a tale tipo di lotta;

Per quanto riguarda, poi, la lotta agli scarafaggi, in ambienti con presenza continua di persone (come ad esempio le stanze di degenza), dovranno essere usate esche insetticide in gel, contenenti il seguente principio attivo:

FIPRONIL o prodotto con provata qualità superiore;

Per la derattizzazione:

- ☞ Erogatori esca pronte all'uso, in confezione bustina, in pasta fresca e zollette paraffinate per impieghi nei luoghi umidi, fognature ed in campo aperto dotati di sistema di chiusura apribili solo con apposita chiave;
- ☞ Blocchi estrusi di esca rodenticida contenenti:

- Principi attivi da impiegare e variare, al fine di evitare assuefazioni, devono appartenere all'ultima generazione degli anticoagulanti di seguito indicati di elevata selettività ed agire a massima concentrazione contro topi e ratti inibendo il meccanismo di coagulazione nel sangue causando nel roditore una morte indolore per emorragia interna mantenendo nel contempo una minima tossicità verso gli altri animali; in particolare dovranno essere rispettate le indicazioni del Ministero della Salute necessarie al loro impiego e commercializzazione riportate sull'etichette dei prodotti.
- Materiali alimentari inerti che attraggano e siano appetibili a tutte le varietà di roditori.

Per la derattizzazione i formulati richiesti per tali trattamenti sono i seguenti:

- ◆ Difenacoum;
- ◆ Brodifacoum;
- ◆ Clorofacinone;
- ◆ Bromadiolone;
- ◆ Colecalciferolo anche in abbinamento col clorofacinone.

Considerato che trattasi di derattizzazione in ambito sanitario, occorre disporre di prodotti paraffinati, oltre a tutti gli altri formati disponibili in commercio, che la ditta specializzata posizionerà opportunamente al fine di ottenere i migliori risultati.

Tali formulati devono essere di norma contenuti in blocchi esca rodenticida con materiali alimentari inerti che attraggano e siano appetibili a tutte le varietà di roditori.

I formulati possono essere confezionate in bustine monodose e dovranno essere utilizzati erogatori ad esca pronti all'uso per impieghi nei luoghi umidi, fognature ed in campo aperto con le seguenti caratteristiche tecniche:

- contenimento sicuro dell'esca inaccessibile all'uomo e agli animali domestici;
- adattabilità alle esche solide;
- accessibilità solo al roditore da colpire;
- resistenza ai fattori meteorologici, sia dell'esca che del contenitore (in particolare per i trattamenti all'aperto);
- resistenza all'urto e allo sfondamento;
- disegno e struttura abbinati al comportamento del roditore target ed alla sua curiosità;
- dimensione e forma non ingombranti;
- chiusura a chiave speciale di facile utilizzo;

dotati di sistema di chiusura apribili solo con apposita chiave.

Per il controllo dei siti a rischio (sale operatorie, ambulatori, aree degenze, ecc) dovranno essere impiegati insetticidi gel pronto uso.

L'Impresa aggiudicataria, a tal fine, dovrà trasmettere, prima dell'avvio dell'appalto la documentazione, le schede di sicurezza e le schede tecniche riportanti: nome del produttore, caratteristiche chimiche e tossicologiche del prodotto, contenuto in percentuale dei principi attivi, dosaggio di utilizzo, pH della soluzione d'uso, simboli di pericolo, frasi di rischio e di prudenza, indicazioni di primo intervento, numeri dei centri antiveleno presso cui sono depositate le schede di sicurezza di tutti i prodotti che intende impiegare, copia dei decreti di registrazione dei prodotti offerti.

Dovranno, inoltre, essere fornite tutte le indicazioni utili a gestire l'intervento nelle comunità affollate (esempio fumi, vapori irritanti, odori sgradevoli, ecc.).

L'impresa aggiudicataria dovrà notificare altresì eventuali successive proposte di variazione dei prodotti in uso, preventivamente al loro impiego, specificando i motivi della sostituzione e dovrà allegare la scheda di sicurezza e la scheda tecnica riportanti: nome del produttore, caratteristiche chimiche e tossicologiche del prodotto, contenuto in percentuale dei principi attivi, dosaggio di utilizzo, pH della soluzione d'uso, simboli di pericolo, frasi di rischio e di prudenza, indicazioni di primo intervento, numeri dei centri antiveleno presso cui sono depositate le schede di sicurezza.

Tutti i prodotti impiegati devono essere rispondenti alle normative vigenti in Italia ed In Europa.

L'Azienda Ospedaliera si riserva la facoltà, tramite la Direzione Medica di Presidio o il Servizio di Prevenzione e Protezione, di verificare l'idoneità di tutti i prodotti utilizzati e la corrispondenza dei prodotti utilizzati con quelli dichiarati in uso e, se ritenuto opportuno, pretenderne la sostituzione.

L'impresa dovrà disporre di attrezzature ed automezzi di comprovata validità ed affidabilità, idonei ed in numero sufficiente per ogni tipo di trattamento.

Gli automezzi devono avere i seguenti requisiti:

- ✓ Meccanicamente efficienti per ridurre al minimo eventuali ritardi nel lavoro;
- ✓ Con l'abitacolo ben isolato dal cassone in modo da garantire l'inaccessibilità di vapori nocivi per gli equipaggi;
- ✓ Dimensioni non ingombranti e di facile manovrabilità;
- ✓ Inoltre devono essere muniti di lampeggiatore e devono essere identificabili per mezzo di apposite scritte che evidenziano il nome dell'Impresa aggiudicataria.

Gli automezzi impiegati per il servizio devono essere omologati per trasporto cose, secondo quanto previsto dalla normativa stradale.

L'impiego degli attrezzi e della macchine, la loro scelta e le caratteristiche tecniche devono essere perfettamente compatibili con l'attività istituzionale dell'Ente: non devono essere rumorose, ma tecnicamente efficienti e mantenute in perfetto stato di funzionamento. Inoltre le macchine debbono essere dotate di tutti gli accessori per proteggere e salvaguardare l'operatore ed i terzi da eventuali

infortuni, e, pertanto, devono essere conformi alle prescrizioni antinfortunistiche vigenti in Italia e nella CEE.

Tutte le attrezzature a funzionamento elettrico devono essere collegate a dispositivo di messa a terra ed avere un assorbimento di energia contenuto, comunque inferiore alle capacità di tenuta dell'impianto.

Le attrezzature di proprietà dell'Impresa aggiudicataria, usate all'interno dell'Azienda Ospedaliera, devono essere contraddistinte da targhette indicanti il nome od il contrassegno dell'Impresa stessa.

L'Impresa aggiudicataria sarà responsabile della loro custodia.

L'Azienda Ospedaliera non sarà responsabile nel caso di eventuali danni o furti del materiale utilizzato.

Art. 5) aumento o diminuzione delle prestazioni

Durante la durata contrattuale, l'Azienda Ospedaliera, in ragione delle proprie valutazioni ed esigenze organizzative, logistiche e funzionali che possono manifestarsi nel corso dell'appalto, si riserva la facoltà:

1. di sospendere, ridurre o sopprimere taluni servizi in qualsiasi momento;
2. di apportare ogni tipo di variazioni alle prestazioni.

In questo caso verrà riconosciuto all'impresa aggiudicataria una variazione proporzionale dei costi.

Qualsiasi modifica del tipo di servizio svolto, verrà comunicata all'Impresa aggiudicataria mediante lettera scritta, con un preavviso di almeno 30 giorni.

L'Impresa aggiudicataria è obbligata a prendere atto delle variazioni e ad assicurare conseguentemente i servizi richiesti senza il riconoscimento di alcun onere aggiuntivo alle condizioni economiche offerte nell'ambito della presente procedura di gara.

L'impresa aggiudicataria è tenuta a suggerire all'Azienda Ospedaliera le migliori, più efficaci ed economiche soluzioni organizzative, tecniche e funzionali atte a garantire la massima sicurezza degli operatori e dei pazienti nonché dei beni ed attrezzature dell'Azienda Ospedaliera.

Qualora le modifiche di cui trattasi richiedano una diversa qualità dell'attività in questione, tale diversità non deve comportare una variazione delle condizioni economiche offerte nell'ambito della presente procedura di gara.

Art. 6) periodo di prova

Tenuto conto della natura del contratto, l'aggiudicazione deve intendersi sottoposta a condizione risolutiva subordinata all'esito di un periodo di prova di 3 (tre) mesi, decorrenti dall'inizio

del servizio, nel corso dei quali dovrà mettere a punto la propria organizzazione ed il proprio sistema di qualità sino al raggiungimento di un elevato standard degli interventi. In particolare, nello stesso arco di tempo, la Direzione Medica di Presidio valuterà l' idoneità e la capacità dell' Impresa aggiudicataria a svolgere il servizio.

A tale proposito la Direzione Medica di Presidio e la Direzione Sanitaria (per la sede legale di Viale Strasburgo n. 233) dell' Azienda Ospedaliera dovrà rilasciare una relazione con quale si esprime parere favorevole in merito al superamento della prova, inviandola all' U.O.C. Provveditorato che provvederà a comunicare il parere favorevole all' impresa aggiudicataria.

Superato il periodo di prova, con esito positivo, il rapporto potrà proseguire fino alla naturale scadenza .

In caso di esito negativo del periodo di prova l' Azienda Ospedaliera provvederà a:

- contestare all' Impresa aggiudicataria le cause di inadeguatezza e di non accettabilità del servizio;
- qualora l' Azienda Ospedaliera accogliesse le memorie scritte e le giustificazioni dell' impresa aggiudicataria verrà accordato un ulteriore e definitivo periodo di prova di 45 giorni.
- qualora l' Azienda Ospedaliera non accogliesse le giustificazioni dell' impresa aggiudicataria in quanto per le problematiche emerse non vi fosse soluzione o in mancanza di presentazione di memorie scritte difensive o in caso nuovo esito sfavorevole del periodo di prova si procederà alla risoluzione del contratto secondo quanto stabilito dal presente capitolato ed ad affidare alla seconda Impresa migliore offerente e l' impresa aggiudicataria avrà diritto solo al pagamento dei corrispettivi sulla base dei prezzi definiti, per il periodo di effettivo svolgimento del servizio, escluso ogni altro rimborso od indennizzo a qualsiasi titolo ed ogni ragione o pretesa di qualsiasi genere. Inoltre l' impresa aggiudicataria avrà l' obbligo di garantire il servizio fino al subentro della nuova impresa.

Art. 7) pubblicità degli interventi

L' Impresa aggiudicataria dovrà, qualora risultasse necessario, adeguatamente pubblicizzare la natura e le caratteristiche degli interventi effettuati, collocando a proprie spese, in tutte le aree interessate, le relative locandine informative.

Art. 8) Scioperi e cause di forza maggiore

Essendo il servizio in oggetto di "pubblica utilità", l' Impresa aggiudicataria per nessuna ragione può sopprimerlo o non eseguirlo in tutto o in parte.

In caso di scioperi del personale l'impresa aggiudicataria deve comunicarlo all'Azienda Ospedaliera con un congruo avviso di almeno tre giorni e deve essere assicurato un servizio di emergenza, sulla base di un piano concordato tra l'Impresa, l'Azienda Ospedaliera e le OO.SS. maggiormente rappresentative, secondo le indicazioni fornite dalla commissione di garanzia per l'attuazione della legge sullo sciopero nei servizi pubblici recante l'elenco dei servizi essenziali da garantirsi per il Comparto Sanità.

Le mancate prestazioni contrattuali saranno quindi quantificate dall'Azienda Ospedaliera che provvederà alla conseguente rideterminazione del primo canone in scadenza.

I casi di impedimento dovuto a forza maggiore (non saranno da considerarsi tali: ferie, aspettative, malattie) o caso fortuito saranno regolati secondo quanto stabilito dalle disposizioni civilistiche in materia (artt. 1256 e seg. C.C. e 1453 e seg. C.C. in tema di risoluzione del contratto e restante normativa applicabile).

Art. 9) Call center

L'Impresa aggiudicataria, entro 15 (quindici) giorni feriali dall'inizio del servizio dovrà comunicare all'Azienda Ospedaliera almeno un numero di telefono, attivo 24 ore su 24, in tutti giorni, un numero di fax ed un indirizzo e-mail tali da garantire un servizio tempestivo ed efficiente relativo a:

- procedura di erogazione del servizio;
- ricezione delle Richieste di interventi ;
- modalità ed inoltro dei reclami.

Art. 10) Comunicazioni eventi

L'impresa aggiudicataria, inoltre, si impegna a far pervenire all'U.O.C. Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera alla scadenza di ogni mese sia su supporto cartaceo che su supporto informatico, un report degli interventi eseguiti, delle anomalie riscontrate nell'ambito dei servizi di disinfestazione e derattizzazione.

Art. 11) Inizio del servizio ed adempimenti preliminari

L'appaltatore dovrà iniziare il servizio, oggetto del presente capitolato, con decorrenza dal 01 ottobre 2017 o il primo giorno del mese successivo all'intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione, se successivo. L'inizio del servizio dovrà essere eseguito con le dotazioni di materiali, persone, mezzi ed attrezzature proposte nel progetto da parte dell'Impresa aggiudicataria e dovrà far pervenire alla Direzione Medica di Presidio una proposta di calendario annuale degli interventi previsti specificando:

- il giorno;
- l'orario di inizio e fine trattamento;
- il numero delle unità lavorative addette;
- le quantità e qualità dei prodotti da utilizzare;
- le attrezzature utilizzate.

Negli anni successivi l'Impresa aggiudicataria dovrà far pervenire il calendario degli interventi entro quindici giorni dall'inizio dell'anno.

Art. 12) importo presunto a base d'asta.

Per il servizio oggetto del presente Capitolato, fornito a norma di legge, a regola d'arte, ed in conformità alle disposizioni fornite dall'Azienda Ospedaliera, nonché sotto le condizioni, obblighi, ed oneri tutti di cui al presente Capitolato, l'importo annuale posto a base d'asta ammonta ad €. 31.66667 = IVA ESCLUSA e l'importo triennale posto a base d'asta ammonta ad €. 95.000,00 = IVA ESCLUSA.

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Impresa aggiudicataria la conoscenza perfetta non solo di tutte le norme generali e particolari che lo regolano, ma altresì di tutte le condizioni locali che si riferiscono all'attività ed in generale di tutte le circostanze generali e speciali che possano aver influito sul giudizio dell'Impresa aggiudicataria circa la convenienza ad assumere l'opera, anche in relazione al ribasso da essa offerto sugli importi stabiliti dall'Azienda Ospedaliera .

Art. 13) durata dell'appalto

L'appalto ha la durata di 36 mesi con inizio il 01 ottobre 2017 o il primo giorno del mese successivo all'intervenuta esecutività del provvedimento di aggiudicazione, se successivo.

L'Azienda si riserva la facoltà di risoluzione anticipata, in caso in caso di diverse e sopravvenute cause organizzative e, pertanto, l'Impresa aggiudicataria non potrà sollevare eccezione alcuna o rivendicare danni.

Art. 14) articolazioni aree di intervento

I servizi oggetto del presente capitolato, vengono svolti presso tutte le aree dei Presidi Ospedalieri "Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello" e di seguito specificate:

Presidio Ospedaliero "Villa Sofia";

Presidio Ospedaliero “V. Cervello”;
Presidio Ospedaliero “CTO”;
Sede Legale di Viale Strasburgo n. 233;

L’attività è afferente a tutte le aree interne (ambulatori, sale operatorie, unità operative, servizi, uffici, servizi igienici, locali caldaia-autoclave, depositi, magazzini, scantinati.) ed aree esterne (mura perimetrali, pozzetti, aree verdi, cabine elettriche fognature pareti e caditoie).

Art. 15) autorizzazioni

L’Impresa concorrente deve essere in possesso di tutte le autorizzazioni previste dalle attuali norme di Legge per lo svolgimento dell’attività. L’accertamento della mancanza, anche di una sola, delle autorizzazioni previste comporterà l’immediata risoluzione del contratto, previa segnalazione all’Autorità competente.

Art. 16) altri oneri ed obblighi a carico della ditta aggiudicataria.

L’Azienda Appaltante è esonerata da ogni responsabilità per infortuni che dovessero accadere al personale della ditta fornitrice, per cause non imputabili ad essa, nell’esecuzione del servizio.

La ditta fornitrice risponderà di eventuali danni da essa causati a persone e/o cose nel corso dell’espletamento del servizio e per tutta la durata della stessa.

Art 17) requisiti per la partecipazione

L’aggiudicazione del servizio descritto nel presente capitolato avverrà ai sensi della normativa vigente in materia nonché delle norme generali e di dettaglio previste nel presente capitolato e nel bando di gara. Le condizioni minime di carattere tecnico ed economico che la ditta dovrà possedere a pena di esclusione sono le seguenti:

- a) fatturato globale annuo relativo agli ultimi tre esercizi (2014 – 2015 – 2016) non inferiore ad €. 90.000,00 IVA ESCLUSA;
- b) fatturato annuo negli ultimi tre esercizi per le forniture identiche a quelle oggetto dell’appalto pari ad €. 30.000,00 IVA ESCLUSA;

Art. 18) Documentazione richiesta

Documentazione amministrativa:

Dichiarazione con la quale la ditta:

- a) Attesti di avere esaminato il presente CSA;
- b) Accetti, senza riserva alcuna, le condizioni, tutte, della RDO;
- c) Attesti che l'organizzazione commerciale della ditta è tale da garantire la corretta esecuzione del servizio;
- d) Dichiarazione attestante un fatturato globale relativo agli ultimi tre esercizi (2014 – 2015 – 2016) non inferiore ad €. 95.000,00 IVA ESCLUSA;
- e) Dichiarazione attestante un fatturato annuo negli ultimi tre esercizi per le forniture identiche a quelle oggetto dell'appalto pari ad €.31.666,67 IVAESCLUSA;
- f) Documentazione attestante il possesso della certificazione di qualità;
- g) Dichiarazione che la società ha già adottato un modello organizzativo secondo quanto previsto dal D. Lgs 231/2001 e che ha provveduto alla costituzione dell'organismo di vigilanza e controllo. In caso di aggiudicazione dovrà essere presentata copia del modello organizzativo e copia del verbale di approvazione dello stesso;
- h) Cauzione provvisoria di cui all'art. 93 del D.Lgs 50/2016, pari al 2% dell'importo posta a base d'asta, costituita in contanti o in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato presso oppure mediante fideiussione bancaria oppure fideiussione assicurativa oppure fideiussione rilasciata da intermediari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58 in originale e valida per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta. La fideiussione bancaria o assicurativa o dell'intermediario finanziario dovrà, a pena di esclusione, contenere tutte le clausole dell'articolo 93 del D.Lgs 50/2016.

Ai sensi dell'art. 93, co.8 del D.Lgs 50/2016 la cauzione provvisoria, anche se costituita in contanti o in titoli del debito pubblico o garantiti dallo Stato, dovrà essere accompagnata, pena l'esclusione, dall'impegno incondizionato del fideiussore, in caso di aggiudicazione, a presentare, la cauzione definitiva.

Per beneficiare del dimezzamento della cauzione previsto dal comma 7 dell'art. 93 del D.lgs 50/2016, dovrà essere prodotta, a pena di esclusione dichiarazione sostitutiva, ai sensi degli artt. 45 e 46 del d.P.R. 445/2000 inerente il possesso di valida certificazione di qualità rilasciata da un ente certificatore accreditato. In particolare, l'operatore economico dovrà allegare congiuntamente alla documentazione qui richiesta fotocopia resa autentica della certificazione di qualità. Nel caso di possesso delle ulteriori certificazioni indicate nell'art. 93, c. 7 del D.Lgs. n. 50/16 la ditta potrà usufruire delle altre forme di riduzione della garanzia nei limiti indicati dalla citata normativa; anche in tale caso devono essere prodotte copie rese conformi agli originali delle certificazioni possedute. Si precisa inoltre che in caso di R.T.I. o in caso di

consorzio ordinario la riduzione della garanzia sarà possibile solo se tutte le imprese riunite e/o consorziate risultino certificate. In questo caso è necessario allegare le certificazioni di ciascuna impresa.

Allegato b debitamente compilato e sottoscritto.

Patto di integrità

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni o le dichiarazioni mendaci comportano l'esclusione della procedura di gara; la falsità delle dichiarazioni, accettata dopo la stipula del contratto, è causa di risoluzione del medesimo contratto.

Documentazione tecnica: dovrà essere inserita esclusivamente, a pena di esclusione una relazione tecnica nel quale dovrà risultare il seguente contenuto:

- 1) ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO;
- 2) ATTREZZATURE E SUPPORTI TECNICO OPERATIVI IMPIEGATI NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO;
- 3) CONTROLLI DI QUALITA';
- 4) PROPOSTE MIGLIORATIVE;

PUNTO N°1: ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEL SERVIZIO: la documentazione dovrà contenere:

a1) Progetto esplicativo illustrante il tipo di servizio che verrà adottato dall'Impresa per svolgere al meglio le attività di monitoraggio, di disinfestazione e derattizzazione richieste dal Capitolato Speciale presso l'Azienda Ospedaliera ed indicando l'allocazione delle attrezzature e descrivendo le finalità attese.

Tale progetto dovrà essere ispirato a criteri di efficacia, ma si dovrà considerare prioritariamente la sicurezza dei degenti, del personale dell'Azienda Ospedaliera, nonché il rispetto per l'ambiente, privilegiando quanto più possibile prodotti atossici e di bassi impatto ambientale.

Nei casi previsti di interventi nelle aree di cura e di degenza dovranno essere privilegiate le strategie operative che non interferiscano od interferiscano in minima misura con l'ordinaria attività dell'Azienda Ospedaliera; in casi particolari, laddove necessiti operare in presenza di pazienti e/o operatori sanitari, si ricorrerà all'utilizzo di prodotti non tossici specifici per tali impieghi. In particolare dovranno essere indicate nel progetto le modalità di intervento adottate nelle aree intensive (od in altre realtà sanitarie) in presenza di pazienti non spostabili.

Il progetto tecnico dell'Impresa aggiudicataria dovrà essere reso operativo con la stesura di un disciplinare approvato di concerto con la Direzione Medica di Presidio.

Il progetto presentato dovrà ispirarsi ai parametri di massima:

- ◆ efficacia;
- ◆ sicurezza;
- ◆ rispetto per l'ambiente;
- ◆ minima interferenza con l'attività sanitaria in Azienda Ospedaliera.

Descrizione delle procedure previste nel progetto per:

- il monitoraggio e la garanzia di disinfestazione/derattizzazione preventiva e periodica di roditori e blatte (ed altri insetti striscianti) distinte per i diversi infestanti nei diversi ambienti;
- il monitoraggio e la garanzia di disinfestazione preventiva, ordinaria e di emergenza di zanzare e altri ematofagi, vespe, api, pulci, ragni ed altri insetti e/o artropodi indesiderati, anche occasionalmente, nel presidio ospedaliero, distinte per i diversi infestanti nei diversi ambienti;

Le descrizioni suddette dovranno essere articolate sotto forma di schede riassuntive e dovrà essere indicata: le modalità di intervento, la frequenza operativa, il periodo stagionale e/o i mesi in cui opererà, i prodotti e le attrezzature utilizzate, i dispositivi e le procedure di sicurezza necessari nei confronti dei degenti, del personale aziendale e degli applicatori.

Il progetto dovrà indicare per ogni tipologia di servizio sopraindicata il numero di trattamenti che si ritengono necessari nel periodo contrattuale, il periodo stagionale e/o i mesi in cui si opererà, una proposta di calendarizzazione degli interventi programmati nell'arco dell'anno, distinta per gli interventi di disinfestazione e per quelli derattizzazione, sulla base del progetto presentato, fermo restando che l'Impresa aggiudicataria sarà tenuta ad effettuare tutti gli ulteriori necessari interventi per garantire il risultato atteso, senza costi aggiuntivi per l'Azienda Ospedaliera.

Inoltre nel progetto l'Impresa concorrente dovrà indicare:

- ◆ le modalità di intervento che l'impresa concorrente intende adottare nella gestione delle emergenze;
- ◆ la modalità con la quale l'impresa concorrente intende segnalare eventuali precauzioni e/o modalità di comportamento da adottare nella zona oggetto dell'intervento.

b1) Struttura organizzativa dell'impresa che gestisce il servizio presso le strutture ospedaliere, organigramma e numero di dipendenti tecnici impiegati ed in particolare quelli incaricati dei controlli di qualità, loro formazione e professionalità, il monte ore complessivo e monte ore minimo sempre presente, con particolare indicazione del curriculum formativo e professionale del responsabile tecnico del servizio.

c1) programma e tempistica prevista per la realizzazione del progetto di cui al punto a2);

d1) criteri di controllo e verifica adottati per consentire alla Azienda Ospedaliera il controllo e la valutazione dei risultati degli interventi del servizio relativamente all'efficacia e qualità del servizio svolto;

e1) corsi di formazione del personale.

PUNTO 2: ATTREZZATURE E SUPPORTI TECNICO OPERATIVI IMPIEGATI NELL'ESPLETAMENTO DEL SERVIZIO, la documentazione dovrà contenere:

a2) la tipologia, il numero e le caratteristiche tecniche dei prodotti che l'impresa concorrente intende utilizzare e che sono previsti nello sviluppo del progetto presentato.

Per tutti i prodotti inseriti nell'elenco, l'Impresa concorrente dovrà allegare i decreti ministeriali di registrazione presso il Ministro della salute, la scheda tecnica e la scheda di sicurezza comprendenti:

- ◆ nome commerciale del prodotto;
- ◆ ditta che lo commercializza;
- ◆ destinazione d'uso (es. topicida, insetticida, ecc.);
- ◆ numero di registrazione presso il Ministero della Salute;
- ◆ composizione del formulato e percentuale dei principi attivi componenti;
- ◆ dose d'impiego e modalità d'uso e principale/i impiego/i del prodotto;
- ◆ simboli di pericolosità;
- ◆ avvertenze e controindicazioni;
- ◆ precauzioni d'uso;
- ◆ manovre in caso d'incidenti.

Per ogni infestante dovrà essere indicato:

- a) principio attivo del/dei prodotto/i utilizzato/i;
- b) nome commerciale del/dei prodotto/i utilizzato/i;
- c) durata prevista dell'efficacia del prodotto utilizzato;
- d) gestione del trattamento (es, posa del prodotto, controlli intermedi, verifica del risultato);
- e) eventuale differenziazione del prodotto e/o della sua modalità di impiego a seconda dell'ambiente in cui viene impiegato (stanze di degenza, parti comuni, locali tecnici).

I dati di cui sopra dovranno essere riassunti in una tabella come di seguito indicata:

Infestante	Principio attivo	Nome commerciale	Durata prevista dell'efficacia del prodotto utilizzato	Gestione del trattamento	Eventuale differenziazione del prodotto e/o della sua modalità di impiego a seconda dell'ambiente in cui viene impiegato
Roditori					
Blatta					
Formiche					
Api					
Ragni					
Coleotteri					
Zanzare					
Zecche					

Carcasse di animali					
Nidi (vespe, ecc).					

b2) di la tipologia, il numero e le caratteristiche tecniche di tutti gli automezzi operativi di proprietà o in noleggio, con i relativi numeri di targa, ed di tutti i macchinari e le attrezzature che si intendono utilizzare e descrizione sintetica delle loro funzioni;

c2) le caratteristiche della Centrale operativa destinata all'espletamento delle specifiche attività relative al servizio e la relativa ubicazione ivi compreso magazzino prodotti ; il livello tecnologico delle strutture e delle attrezzature, le soluzioni adottate ed applicate alla produzione e nei settori tecnologici di supporto, le autorizzazioni di legge per lo svolgimento dell'attività.

PUNTO 3: CONTROLLI QUALITA', la documentazione dovrà contenere:

a3) le copie dei Certificati di Qualità eventualmente posseduti, ai sensi delle norme UNI EN ISO 9000, UNI EN ISO 14001, rilasciati da Istituti accreditati e richiamanti le attività che sono oggetto dell'appalto;

PUNTO 4: PROPOSTE MIGLIORATIVE, la documentazione dovrà contenere:

a4) le proposte migliorative che l'Impresa intende apportare al servizio sulla base di innovazioni tecnologiche e di processo, finalizzate al miglioramento qualitativo del servizio ed al contenimento dei costi; tali proposte, non vincolanti per l'Azienda Ospedaliera, non possono essere in aumento sul prezzo offerto.

Le relazioni dovranno essere timbrate e firmate su ogni pagina dal legale rappresentante (in caso di Raggruppamenti di impresa da tutti i rappresentanti legali delle imprese associate e, in caso di consorzio dal consorzio e dall'impresa/e consorziata/e cui si intende affidare il servizio). Le relazioni dovranno essere introdotte da un indice completo e corredate dagli allegati (tabelle, depliant, schede tecniche dei prodotti utilizzati, tutte in lingua italiana) che i concorrenti intenderanno presentare a specifica dei contenuti del progetto tecnico.

Gli allegati dovranno essere ben organizzati e richiamati precisamente nelle relazioni tecniche con un numero identificativo, cosicché la Commissione tecnica possa consultarli in modo agevole.

La mancanza anche di una sola delle dichiarazioni/certificazioni o le dichiarazioni mendaci comportano l'esclusione della procedura di gara; la falsità delle dichiarazioni, accettata dopo la stipula del contratto, è causa di risoluzione del medesimo contratto.

Art 19) Modalità di Risposta alla Richiesta di Offerta

Per agevolare la formulazione della Proposta da parte delle imprese invitate, la presente RdO è stata predisposta utilizzando la riga generica di offerta disponibile nell'ambito della procedura dell'RDO semplificata, integrata dai seguenti documenti allegati:

- il presente documento che disciplina le Condizioni Particolari di Fornitura;
- il documento "ALLEGATO A" che dovrà essere compilato firmato digitalmente dall'impresa offerente per fornire gli elementi di dettaglio economico della proposta.
- Il documento "ALLEGATO B" che dovrà essere compilato firmato digitalmente dall'impresa offerente;
- PATTO D'INTEGRITA';

La proposta effettuata sul sistema del Mercato Elettronico con cui l'impresa invitata formulerà la propria offerta dovrà pertanto essere composta da:

- "ALLEGATO A" da inviare in allegato (firmato digitalmente), attraverso la funzione "Aggiungi Allegati" alla proposta utilizzando il modello di documento "ALLEGATO A".
- **L'importo che dovrà essere digitato al sistema dovrà essere l'importo complessivo triennale offerto ESCLUSA IVA;**

Per presentare la propria proposta, l'impresa invitata dovrà necessariamente rispondere attraverso la riga unica pubblicata a catalogo e rispondente alla categoria merceologica oggetto dell'RDO. Nel caso in cui sia necessario procedere all'integrazione del catalogo, l'impresa dovrà richiedere l'aggiunta della specifica riga unica direttamente a Consip a mezzo comunicazione, firmata digitalmente, da inviare alla casella di posta elettronica del bando di interesse unitamente alla "richiesta d'integrazione urgente per RdO".

Art. 20) Criterio di Aggiudicazione

La ditta dovrà riportare accanto a ciascuna voce, indicato nell'Allegato A, i prezzi unitari ed il prezzo totale per singola voce.

L'aggiudicazione avverrà, per la globalità del lotto, in favore della ditta che presenterà il prezzo più basso, previa verifica della conformità del servizio offerto.

Verranno escluse le ditte che non offriranno tutti i prodotti inclusi nel lotto o ne offriranno anche uno solo non conforme a quanto richiesto.

Art. 21) Fatturazione e pagamenti

L'importo delle fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente e comunque a 60 (sessanta) giorni data fine mese di ricevimento della fattura.

Il pagamento delle fatture è subordinato al rispetto integrale delle condizioni commerciali e delle obbligazioni contratte a favore di questa Società.

Resta espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il caso di ritardi nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, potrà essere sospesa la prestazione dei servizi e, comunque, le attività previste nel presente capitolato. Qualora la ditta aggiudicataria si rendesse inadempiente agli obblighi ad esse connessi e correlati, il contratto si potrà risolvere di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi con lettera raccomandata AR.

Art. 22) Controversie

Per ogni controversia derivante dal presente capitolato é competente il foro di Palermo.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1341 c.c., l'Appaltatore dichiara di conoscere ed approvare le seguenti clausole espressamente previste agli : art.2, art.3, art.4, art.5, art.6, art.7, art.8, art.9, art.10.

Per quant'altro non regolamentato dalle presenti "Condizioni particolari di fornitura" si rinvia alle "Condizioni generali di fornitura" del bando di appartenenza.

La partecipazione delle ditte invitate comporta la loro piena ed incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente capitolato.

Per eventuali chiarimenti, codesta spettabile ditta potrà rivolgersi all'Unità Operativa Complessa Provveditorato dell'Azienda Ospedaliera " Ospedali Riuniti Villa Sofia – Cervello" (Sig. Maurizio CAROLLO Tel. 0917808370).

**IL RESPONSABILE DELL'UNITA'
OPERATIVA COMPLESSA
PROVVEDITORATO
(DOTT.ssa A. LUPO)**